

In alternativa, nel caso di realizzazione di opere pubbliche da parte di privati o di Enti nell'ambito di Piano Attuativo o Convenzionamento o Atto d'obbligo soggetto a procedure di evidenza pubblica:

si dichiara che, essendo previsto l'affidamento dell'esecuzione delle opere attraverso procedura di gara d'appalto, il nominativo dell'assuntore verrà comunicato una volta espletata la stessa e prima dell'inizio lavori, **allegando copia della deliberazione d'affidamento.**

g) di essere a conoscenza che la mancata, incompleta o irregolare presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza cantieri) comporta la sospensione dell'efficacia della Dia. Pertanto **si impegna ad allegare alla comunicazione di inizio lavori**, ai sensi del D.Lgs. 276/2003 e del D.Lgs. 81/2008 modificato dal D.Lgs. 106/2009:

1. copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009;
2. dati relativi al CODICE DITTA INAIL, MATRICOLA AZIENDA INPS, CODICE ISCRIZIONE CASSA EDILE, di tutte le imprese affidatarie al fine di poter procedere all'acquisizione d'ufficio ed alla verifica della validità dei relativi D.U.R.C.;
3. dichiarazione attestante l'avvenuta verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese affidatarie, delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, nonché verifica sulle dichiarazioni dell'organico medio annuo di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009;

si impegna inoltre a richiedere e a trattenere i documenti previsti dalla legge per ciascuno degli eventuali subappaltatori.

h) che alla presente denuncia sono allegati inoltre:

1. la relazione tecnica, firmata da un progettista abilitato che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
2. gli elaborati progettuali previsti per questa tipologia di intervento, firmati dal progettista abilitato e dal sottoscritto;
3. il calcolo del contributo di costruzione, firmato da un progettista abilitato e controfirmato dal sottoscritto;
 si allega computo metrico estimativo delle opere redatto sulla base bollettino C.C.I.A.A.
 si allega Tabella Ministeriale per il calcolo del costo di costruzione ai sensi del *D.M.10/5/77*
4. la delega originale rilasciata dal proprietario/comproprietario dell'area/immobile;
5. la scrittura privata unilaterale concernente lo sfruttamento edilizio dell'area (art.113 R.E.);
6. il certificato urbanistico (art. 114 R.E.) o la dichiarazione asseverata dal progettista di rispetto dei contenuti del certificato urbanistico ai sensi dell'art. 114 del Regolamento Edilizio;
7. CD con copia convenzione registrata e trascritta compresi relativi allegati grafici.
8. altro.....

i) Che entro l'inizio lavori ed in ogni caso entro 30 gg dall'efficacia del titolo comunicherà il nominativo del certificatore energetico completo dei dati relativi ai sensi dell'art.12.3 della D.G.R. 8745/2008;

j) che l'intervento (al netto di eventuali esenzioni e riduzioni) è soggetto al pagamento di:
 oneri di urb primaria oneri di urb secondaria costo di costruzione smaltimento rifiuti
€ € € €
 Monetizzazioni €:..... per incremento del fabbisogno di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale ai sensi dell'art. 9 delle NA PdS
 già assolte in sede di stipula di precedente convenzione
 da assolvere secondo le modalità di seguito specificate al punto **k)**

Monetizzazioni per parcheggi: per interventi di recupero abitativo dei sottotetti ai sensi dell'art 64.3 L.R.12/05, essendo prevista la realizzazione di nuove unità immobiliari, in alternativa al reperimento di parcheggi pertinenziali
 per interventi di ristrutturazione e nuova costruzione ai sensi dell'art. 8.2 NA PdR in caso di accertata impossibilità di reperimento di parcheggi pertinenziali

che trattandosi di un intervento di nuova costruzione in area a destinazione d'uso agricola e forestale di fatto (DUSAF) è soggetto alla maggiorazione del 5% del contributo di costruzione (*art 43.2bis L.R.12/2005 DGR 8757/2008*)

k) di impegnarsi a versare quanto dovuto nel modo seguente:
contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione + contributo sul costo di costruzione/contributo per smaltimento rifiuti) e monetizzazione:

unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro 30 giorni dalla consegna della presente DIA;
(scelta obbligatoria in caso di varianti per le quali vi sia la necessità di aggiornamento del contributo)

rateizzazione:

1° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione - entro 30 giorni dalla data di presentazione della DIA. Entro lo stesso termine deve essere prodotta una fidejussione per il debito residuo, comprensiva degli interessi sulle rate successive, come sotto indicati.

2° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione, maggiorata degli interessi legali sul debito residuo (il tasso di interesse da applicarsi è quello vigente al momento della presentazione della DIA) - entro 180 giorni dalla data di presentazione.

3° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione, maggiorata degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati - entro 360 giorni dalla data di presentazione.

4° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione, maggiorata degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati - entro 540 giorni dalla data di presentazione.

Nel caso di mancata presentazione della fidejussione nel termine specificato il contributo di costruzione e la monetizzazione si considerano dovuti in unica soluzione, con applicazione delle corrispondenti sanzioni per eventuali ritardi

di impegnarsi a produrre entro 30gg dalla consegna della presente la fidejussione in caso si richieda la riduzione oneri di urbanizzazione.

Di seguito si indicano i dati necessari alla verifica della riduzione riscontrabili nella Relazione tecnica (art. 28 L.10/91) allegata:

- rapporto S/V
dato riscontrabile alla pagina della Relazione tecnica
- EPh obbligatorio previsto dalla DGR 26 giugno 2007 n. VIII/5018
dato riscontrabile alla pagina della Relazione tecnica
- EPh di progetto
dato riscontrabile alla pagina della Relazione tecnica

Per sconto oneri

Per detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. 33/2007

N.B. Nel caso l'intervento riguardasse più edifici allegare distinta a parte

Nel caso di mancata presentazione della fidejussione nel termine specificato, il contributo di costruzione si considera dovuto per intero, venendo meno le condizioni di ammissibilità della riduzione

Il sottoscritto si impegna a concludere i lavori entro il termine di tre anni dalla data di inizio e a darne comunicazione entro quindici giorni presentando contestualmente:

- **certificato di collaudo finale** ai sensi dell'art. 42.14 della L.R. 12/05 a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto presentato;
- **attestato di certificazione energetica** a firma di un Soggetto Certificatore accreditato
- **ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale** conseguente alle opere realizzate ovvero **dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento** (in assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37.5 del DPR 380/2001);
- **asseverazione del DL circa la conformità delle opere ex art. 28 della L.10/91;**
- **domanda di rilascio del certificato di agibilità** a norma degli artt. 24 e 25 del DPR 380/2001;

Firma del Proprietario/Avente titolo

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo. Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 dello stesso.

Spazio riservato ad eventuali autentiche o dichiarazioni

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90 e dell'art. 38.7 della L.R. 12/05.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Comune di Milano Responsabile del trattamento: Il Direttore del Settore Sportello Unico Edilizia

Relazione Tecnica di Asseverazione

OGGETTO: Realizzazione di opere ai sensi dell'art. 41.1 L.R. 12/05 sull'area/immobile sito in:

zona di decentramento n. _____ via _____ n. _____
scala _____ piano _____ interno _____
identificato al N.C.E.U. al foglio _____ mappale _____ sub _____
con destinazione d'uso (per interventi su edifici esistenti) _____

Il/ La sottoscritto/a _____

codice fiscale/partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente /con studio in _____ via _____ n. _____

CAP _____ tel. ____/____ con domicilio in Milano presso _____

via _____ n. _____ CAP _____

tel. ____/____ fax ____/____ e-mail _____

pec _____

in qualità di progettista

iscritto all'albo professionale de _____

dell'Ordine/Collegio della provincia di _____ col n. _____

dichiara

che le opere da eseguirsi consistono in: *campo obbligatorio che deve contenere la qualifica delle opere (cfr. pag.1) e una descrizione delle stesse.*

come da progetto allegato composto da n° elaborati in unica copia, corredato da elenco elaborati

dichiara altresì

(*) *compilare in alternativa una delle caselle*

- 1) che le opere da realizzare **sono conformi** al Piano di Governo del Territorio, al Regolamento Edilizio, al Regolamento di Fognatura, alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie
- 2) di aver preso visione del modello di istruttoria tecnica predisposto per le verifiche interne di competenza degli uffici scaricabile dal sito www.comune.milano.it seguendo il percorso: *Come fare per>Sportello unico per l'edilizia>Presentare un progetto edilizio>Interventi Edilizi Maggiori – Istruttoria Tecnica* e pertanto di aver redatto il progetto avendo espletato le verifiche ivi contenute
- 3) che le opere da realizzare insistono su area compresa dal vigente P.G.T. nel **TUC** Tessuto Urbano Consolidato in ambito:

R. 01 Ambiti territoriali omogenei:

- TUC** Tessuto Urbano Consolidato:
 - TRF** Tessuto di Recente Formazione
 - NAF** Nuclei di Antica Formazione
- Aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali:
 - Parco Nord Milano (art.19.4 PdR)
 - Parco Agricolo Sud Milano (art. 19.3 PdR)
 - Territori agricoli di cintura metropolitana (art.25 NTA PTC)
 - Territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana (art.26 NTA PTC)
 - Territori di collegamento tra città e campagna - fruizione (art.27 NTA PTC)
- Ambiti soggetti alle Norme transitorie e finali:
 - Interessato da provvedimenti in itinere approvati e adottati (art. 31 PdR)
Specificare il tipo di strumento (es. PP, PII, VAR, PR, PdC conv, AdP, ecc.).....
adottato/approvato il **PRG** : Zona omogenea Zona Funzionale
 - Zone **A** di recupero V..... (art. 34.1 PdR)
 - Zone **B** di recupero R..... (art. 34.1 PdR)
 - Aree soggette a trasformazione urbanistica dal Documento di Piano

- Piani attuativi obbligatori (PA) (art. 35 PdR)
- Ambiti disciplinati dal Piano dei Servizi:
- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Servizi alla persona esistenti | <input type="checkbox"/> Servizi indispensabili |
| <input type="checkbox"/> Verde urbano | <input type="checkbox"/> Servizi Generali |
| <input type="checkbox"/> Infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico | <input type="checkbox"/> Verde urbano esistente |
| | <input type="checkbox"/> Aree per il verde urbano di nuova previsione (pertinenze indirette) |
| <input type="checkbox"/> Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente | <input type="checkbox"/> Infrastrutture viarie esistenti |
| | <input type="checkbox"/> Aree per la mobilità stradale di nuova previsione (pertinenze indirette) |
| | <input type="checkbox"/> Infrastrutture viarie di nuova previsione su aree già destinate a servizi e in ambiti in "Norme transitorie e finali" |
| | <input type="checkbox"/> Spazi per la sosta |
| | <input type="checkbox"/> Infrastrutture ferroviarie esistenti |
| | <input type="checkbox"/> Infrastrutture aeroportuali esistenti |
| <input type="checkbox"/> Ambiti caratterizzati da elevati livelli di accessibilità alle reti di trasporto pubblico (S.03 art.8.1 PdR) | <input type="checkbox"/> Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente esistenti |
| <input type="checkbox"/> Dotazione di parcheggi pubblici e privati (S.03) : | <input type="checkbox"/> Aree per i nuovi depositi dei trasporti metropolitani (pertinenze indirette) |
| | <input type="checkbox"/> Ambito 1 (S.03 art.8.2 PdR art.9.3 PdS) |
| | <input type="checkbox"/> Ambito 2 (S.03 art.8.2 PdR art.9.3 PdS) |

R. 02 Indicazioni morfologiche:

NAF Nuclei Antica Formazione:

- (*) Complessi con valore storico architettonico intrinseco artt. **12.2.a.** e **13.2.a** PdR
- Composizione architettonica e vegetale con carattere storico, artistico e testimoniale artt. **12.2.b.** e **13.2.a** PdR
- Complessi con valore architettonico intrinseco artt. **12.2.c.** e **13.2.b.** PdR
- Immobili con valore estetico-culturale-ambientale artt. **12.2.d.** e **13.2.c.** PdR
- Immobili di cui agli artt. **12.2.e.** e **13.2.d.** PdR

TRF Tessuto di Recente Formazione:

- (*) **ADR** Ambiti contraddistinti da un Disegno urbanistico Riconoscibile :
- Tessuti urbani compatti a cortina artt. **14.2.a.** e **15.2** PdR
- Tessuti urbani a impianto aperto artt. **14.2.b.** e **15.3** PdR
- Tessuti urbani della città giardino artt. **14.2.c.** e **15.4** PdR
- Tipologia rurale artt. **14.2.d.** e **15.5** PdR
- Insiemi urbani unitari artt. **14.2.e.** e **15.6** PdR
- ARU** Ambiti di Rinnovo Urbano – artt. **16** e **17** PdR
- art. **17.2.a** PdR
- art. **17.2.b** PdR

- Giudizio sintetico di sensibilità paesaggistica (art. **18.2** PdR) :
- | |
|------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> 1 - molto bassa |
| <input type="checkbox"/> 2 - bassa |
| <input type="checkbox"/> 3 - media |
| <input type="checkbox"/> 4 - alta |
| <input type="checkbox"/> 5 - molto alta |

- 4) che le opere da realizzare insistono su immobili/aree: non soggetti a vincoli
- interessati dai seguenti **vincoli**:

R. 01 Ambiti territoriali omogenei e classi di fattibilità geologica :

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Classi di fattibilità geologica:
<i>(DM 14/01/2008, DGR n.2616/2011, DPCM 24/05/2001 - PAI)</i> | <input type="checkbox"/> F2 - Fattibilità geologica con modeste limitazioni (art. 20.6.A PdR) |
| | <input type="checkbox"/> F3 - Fattibilità geologica con consistenti limitazioni (art. 20.6.B PdR) |
| | <input type="checkbox"/> F4 - Fattibilità geologica con gravi limitazioni (art. 20.6.C PdR) |

R. 05 Vincoli Amministrativi e per la difesa del suolo :

- Fascia di rispetto rete stradale (D.lgs 285/92, DPR 495/92, Delibera G.C 1128/2002, art. 20.4 PdR):
- Classificazione stradale Strada tipo dentro centro abitato Fascia di rispetto m

- (A,B,C,D,E,F) fuori centro abitato Fascia di rispetto m
- Fascia di rispetto rete ferroviaria - 30m. dall'ultimo binario attivo (DPR 753/1980)
- Fascia di rispetto elettrodotti (D.M. 449/1988, D.M. 1260/1991, L.36/2001, D.P.C.M. 8/7/2003D. Dirett. Min. Ambiente 29/05/2008)
- Cimiteri (R.D. 1265/1934 L.166/2002 Reg.R.L.9/11/2004 n.6) Cimitero
- ARIR - Aziende a rischio incidente rilevante (d.lgs. 334/1999 d.lgs.238/2005 L.R.19/2001 D.M. 151/2001), opere ricadenti nel perimetro di: Azienda RIR Fascia di rispetto cimiteriale 200 m
- Impianti di depurazione (Delib. Comm. Min. 4/02/1977): Depuratore Area di danno
- Pozzi (D.lgs 152/2006 D.G.R. 7/12693): Fascia di rispetto (100m.)
- Ambiti interessati da emergenze idriche: Zona di tutela assoluta (10m)
- (art. 20.3 PdR): Fascia di rispetto (200m.)
- PAI - Piano per l'assetto idrogeologico del Fiume Lambro (D.lgs.152/2006 DPCM 24/05/2001, DGR 7/7365):
- Fasce fluviali (art. 20.7.a PdR) Fascia A Classe di rischio R1 moderato (art. 20.7.b.I PdR)
- Fascia B idraulico: R2 medio (art. 20.7.b.II PdR)
- Fascia C. R3 elevato (art. 20.7.b.III PdR)
- R4 molto elevato (art. 20.7.b.IV PdR)

R. 06 Vincoli di tutela e salvaguardia :

- (*) si dichiara che le opere : non alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili
- alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili
- Beni culturali (D.Lgs. n° 42/04 PARTE II): Immobili con prescrizione di tutela diretta (artt. 10 e 11)
- Immobili con prescrizione di tutela indiretta (artt.45 46 e 47)
- immobile oggetto di **tutela preventiva**, ai sensi del D.Lgs. 42/04 (ex legge 1089/39) art. 10 comma 1, comma 3 lettere a) - d), comma 4 lettere f) - l); art. 12 comma 1 e comma 9
- Beni Paesaggistici (D.Lgs. n° 42/04 PARTE III): Immobili con cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica (art. 136.1. a e .b)
- Complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale (art.136.1.c)
- Fiumi torrenti e corsi d'acqua (art.142.1.c , DGR 4/12028 25.07.1986, DGR 4/14809 25.11.1986, DGR 4/32665 17.05.1988)
- Fasce dei corsi d'acqua (art.142.1.c , DGR 4/12028 25.07.1986, DGR 4/14809 25.11.1986, DGR 4/32665 17.05.1988)
- Parchi (art.142.1.f)
- Boschi (art.142.1.g)
- Aree naturali protette (L.394/91)
- Tutela territoriale per la valorizzazione paesaggistica dei Navigli (PTRA Navigli Lombardi – Obiettivo 1) Fascia di tutela di 100 m Naviglio Pavese
- Alberi di interesse monumentale (art. 20.3 PdR art 65 PTCP)
- Aree a rischio archeologico (D.lgs 42/2004): Zone di rischio : Zona A
- Zona B
- Contesti arch. : Rinvenimenti arch. e zone sensibili. Fasce 50m
- Tracciati stradali storici e zone sensibili. Fasce 100 m

R. 07 Rischi, rumori e radar per la navigazione aerea :

- Aree areoportuali - Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini" (D.lgs 96/2005 e s.m.i., Reg. ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti)
- Piano di rischio aeroportuale (art. 707 Codice della Navigazione e artt. 20.8 e 20.9 PdR):
- Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini" Zone di tutela A
- (artt. 20.8 e 20.9 PdR) B
- C
- Aeroporto di Bresso
- Rumore areoportuale : Limite Zona A : LVA<60dB (A)
- (art.6 D.M.31.10.199, art.4 D.M. 3.12.1999, art. 20.11 PdR) Limita tra Zona A e Zona B : LVA<65dB (A)
- Limite tra Zona B e Zona C : LVA<75dB (A)
- Radar - Fasce di rispetto - (art. 20.12 PdR) : Settore 1 : h max 126 m slm
- Settore 2 : h max 130 m slm
- Settore 3 : h max 133 m slm

- Settore 4 : h max 134 m slm
- Settore 5 : h max 141 m slm
- Settore 6 : h max 150 m slm

R. 08 Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea :

- Delimitazione ostacoli: *(art. 20.13.1 PdR)*
 - SOE Superficie orizzontale esterna h max 247,85 m. slm (art.20.13.1.a)
 - SC Superficie conica h max (art.20.13.1.b)
 - SOI Superficie orizzontale interna h max 147.85 m. slm (art.20.13.1.c)
 - SSD18 – Salita al decollo Testata 18 h. max (art.20.13.1.d)
 - SA18 – Avvicinamento Testata 18 h. max (art.20.13.1.e)
 - SSD/SA17 – Salita al Decollo e Avvicinamento Testata 17 h. max(art.20.13.1.f)
 - ST 18 – Superficie di Transizione Testata 18 h. max (art.20.13.1.g)
 - ST 17 – Superficie di Transizione Testata 17 h. max (art.20.13.1.h)
 - ST 35 – Superficie di Transizione Testata 35 h. max (art.20.13.1.i)
- Pericoli per la navigazione aerea *(art. 20.13.2 PdR)*: aree oggetto di limitazione delle seguenti attività o costruzioni *(specificare tipologia, ad es. discariche, manufatti con finiture riflettenti, luci riflettenti o fuorvianti, ecc.)*
.....

Servitù aeroportuale (Codice della Navigazione artt. dal 707 al 716):

- Aeroporto di Bresso
 - Area compresa entro i 3000 m. dal confine dell'area aeroportuale
 - Area compresa tra i 3000 m. e i 4000 m dal confine dell'area aeroportuale
 - subordinato a Parere preventivo ENAC

R. 09 Reticolo idrico e fasce di rispetto :

- RIP Reticolo Idrico Principale *(art 21.1.a PdR)* Fascia di rispetto 10 m.
- RIM Reticolo Idrico Minore *(art 21.1.b PdR)*:
 - TUC fascia di rispetto 4 m.
 - Parchi Regionali e AdP Expo fascia di risp. 10 m.
- Reticolo Idrico Consortile *(art 21.1.a PdR)*.Fascia di rispetto determinata dal Consorzio
- Fontanili e Aree di rispetto *(art.34 PTCP e art.41PTC Parco Agricolo Sud Milano)*

5) che l'intervento: (*)

- non è soggetto al benessere di altri Enti
- è soggetto al benessere di altri Enti
si allega il parere/benessere/autorizzazione rilasciato da:
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici n. del (vedi R. 06)
 - Ufficio Tutela Beni Ambientali n. del (vedi R. 06)
 - Parco Nord n. del (vedi R. 01)
 - Parco Agricolo Sud Milano n. n. del (vedi R. 01)
 - A.S.L. n. del
 - Ente F.S. n. del(vedi R. 05)
 - ENAC n. del (vedi R. 07 R. 08)
 - ENAV n. del (vedi R. 07 R. 08)
 - Altro:n. del

6) che trattandosi di modalità diretta convenzionata per l'attuazione dell'intervento :

- (*) è stata stipulata convenzione in data n° rac.....n° rep.....
 si allega Atto Unilaterale d'Obbligo in datan° rac.....n° rep.....

7) che le opere **non** comportano modifica della destinazione d'uso dell'immobile

- (*) che le opere comportano modifica di destinazione d'uso da a, che tale modifica è conforme alle percentuali minime e massime prescritte dalla convenzione e, ai sensi dell'art. 5.3 delle NA del PdR e dell'art. 9 delle NA del PdS, si genera un fabbisogno aggiuntivo per aree a standard pari a mq in relazione al quale si propone monetizzazione sostitutiva mediante versamento di un importo pari a €..... da effettuarsi in base alla modalità precedentemente indicata.:

8) che le opere non comportano modifica di destinazioni d'uso di immobili finalizzate alla creazione di luoghi di culto e luoghi destinati a centri sociali *(art. 52.3 bis LR 12/2005)* e che le opere non prevedono realizzazione di nuovi fabbricati su area agricola *(art. 60, LR 12/2005)*

9) che nell'intervento in progetto:

- (*) **non** è previsto l'insediamento di esercizi commerciali
 è previsto l'insediamento di esercizi commerciali di vicinato
 è prevista la realizzazione di medie strutture di vendita
 e quindi prende atto, ai sensi delle *D.g.r. n. 7/15701 art.10 e n. 7/15716 del 18 dicembre 2003, della L.R. n.6/2010 e dell'art. 30.2 delle NA del PdR.,* che il termine di 30 giorni per l'inizio delle opere risulta sospeso fino all'ottenimento della necessaria autorizzazione commerciale da parte del Settore competente da presentarsi in copia.

10) che l'area di intervento è attualmente:

(*) libera occupata da fabbricati da demolire

11) che le opere in progetto **non interessano attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi**, (e quindi attività non individuate nell'elenco di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011) e che, per le stesse, verranno rispettati i criteri generali di sicurezza antincendio previsti dalla normativa vigente, e/o dalle specifiche norme di riferimento.

(*) che le opere in progetto **interessano attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi** di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011 ricadenti in categoria:

A per le quali si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni previste dalle norme di riferimento di prevenzione incendi, e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

B per le quali ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei lavori e copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

B nel caso di variante edilizia che comporta modifiche considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei Lavori e copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.

B nel caso di variante edilizia che comporta modifiche NON considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o non comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 8 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni prescritte dalle norme di riferimento di prevenzione incendi, e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.

C per le quali ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei Lavori e copia del C.P.I. ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

C Nel caso di variante edilizia che comporta modifiche considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei Lavori e copia dell'avvenuta protocollazione del C.P.I. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

C Nel caso di variante edilizia che comporta modifiche NON considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o non comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 8 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni prescritte dalle norme di riferimento di prevenzione incendi, e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione del C.P.I. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.

12) che le opere rispettano la normativa nazionale e regionale riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche e che ai sensi della L 13/89, del DM 236/89 e della LR 6/89 è verificato il raggiungimento dei requisiti di:

- Adattabilità .
- Visitabilità,
- Accessibilità

che essendo rispettate le condizioni minime di cui al D.M. 236/89 e/o non rientrando nei casi di cui all'art. 24 L.104/92 (locali privati aperti al pubblico), ci si avvale della deroga di cui all'art. 20 della L.R. 6/89 allegando la relazione tecnica prevista dal 3° comma del medesimo articolo (solo in caso di qualifica manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo)

13) che le opere non comportano deroga al regolamento d'igiene

(*) che l'intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 25.2 RE non rientra nei casi di cui agli artt. 66.3.2 e 66.3.3 R.E. e, comportando l'obiettivo miglioramento delle condizioni igieniche preesistenti, deroga alle disposizioni igienico-sanitarie. Si allega relazione che attesta le condizioni preesistenti ed il miglioramento nei limiti dell'art. 85.3 R.E.

14) che le opere sono conformi e **non** sono soggette all'obbligo di presentazione del progetto degli impianti come previsto dal D.M. 37/2008

(*) che le opere prevedono la presentazione del progetto degli impianti come previsto dagli artt. 1, 5 e 11 del D.M. 37/2008, che si allega in copia.

15) che le opere **non** comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari

(*) che i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG L.1083/1971

16) che le opere non rientrano nel campo di applicazione della D.G.R. 22 dicembre 2008 n. VIII/8745 (es. l'intervento non riguarda le superfici disperdenti dell'edificio o prevede la mera sostituzione di generatore con potenza inferiore a 35 Kw)

(*) che le opere rientrano nel campo di applicazione della D.G.R. 22 dicembre 2008 n. VIII/8745 e pertanto si allega la Relazione tecnica prevista dall'art. 28 della L. 10/91 in 2 copie in forma cartacea e 1 copia digitale e, nei casi previsti, la diagnosi energetica

17) che le opere **non** interessano la statica dell'edificio e **non** comportano la sostituzione e/o la realizzazione di opere in calcestruzzo armato o di elementi strutturali

(*) che le opere **non** interessano la statica complessiva dell'edificio, ma intervenendo su parti strutturali è necessario allegare, in duplice copia, una relazione di calcolo redatta da uno strutturista abilitato

che essendo prevista l'esecuzione di opere in C.A. e/o di manufatti strutturali essi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia (*in proposito ci si impegna a presentare, prima dell'inizio delle opere strutturali, la denuncia prevista dall'art.65 del DPR 380/2001*)

18) che in materia di prevenzione e mitigazione dell'inquinamento acustico:

trattandosi di nuova costruzione di: edificio o impianto produttivo, centro commerciale polifunzionale, centro sportivo, discoteca, nuova infrastruttura stradale si allega relazione di impatto acustico ai sensi della DGR 8/3/2002 – n.7/8313

trattandosi di cambio di destinazione d'uso verso nuovo circolo privato o pubblico esercizio inserito o strutturalmente connesso ad edificio in cui vi sono locali destinati ad ambiente abitativo e che durante lo svolgimento della loro attività prevedono almeno una delle condizioni di cui all'art.5.4 delle DGR 8/3/2002 - n. 7/8313 si allega relazione di impatto acustico

trattandosi di nuova costruzione di: scuola, asilo nido, ospedale, casa di cura e riposo, parco pubblico o insediamento residenziale prossimo alle opere di cui alla Legge quadro 447/95, art. 8.2, si allega:

Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi della DGR 8/3/2002 – n.7/8313

Autocertificazione di un tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 3 bis L 447/95 e s.m.i.

le opere di modifica del patrimonio edilizio esistente non alterano le caratteristiche acustiche dell'edificio

le opere di modifica del patrimonio edilizio esistente alterano le caratteristiche acustiche dell'edificio e pertanto si allega dichiarazione del progettista ai sensi della LR 13/2001 sul rispetto dei requisiti acustici passivi come stabilito dal DPCM / 1997

19) che ai fini dell'eventuale necessità di verifica dello stato di qualità dei terreni l'attività precedentemente svolta sul sito era (compilare in caso di attività industriali, produttive o commerciali):

..... e che:

(*) l'area non necessita di Indagini Ambientali Preliminari in quanto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 95.1 del Regolamento Edilizio né si tratta di cambio d'uso significativo ai sensi del comma 3 dell'art 5.PdR.

le opere in progetto comportano la necessità di Indagini Ambientali Preliminari ai sensi del citato art. 95 del RE pertanto si allega alla presente dichiarazione asseverata e documentata circa il rispetto dei limiti normativi unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 inerente gli esiti della indagine ambientale svolta

le opere in progetto comportano la necessità di indagini ambientali preliminari da eseguirsi in contraddittorio con ARPA nei seguenti casi

- ai sensi degli artt. 2.6.5-2.6.6 del R.I. (industrie insalubri cessate),

- per espressi accordi convenzionali,

- per cambi d'uso da funzioni produttive verso altre funzioni o da altre funzioni verso residenza

e pertanto si allega alla presente documentazione relativa alle indagini svolte con relativo parere conclusivo di validazione ARPA (vedi sito www.comune.milano.it seguendo il percorso: *Come fare per>Bonifiche> Bonifiche, indagini ambientali preliminari, piani di utilizzo materiali da scavo*)

20) che l'intervento:

(*) **non** prevede la realizzazione di scavi

prevede la realizzazione di scavi e, vista l'assenza di contaminazioni nell'area d'intervento, dichiara:

di voler riutilizzare i terreni di risulta nel medesimo sito di escavazione ai sensi del comma 1 lettera c) art. 185 del DLgs 152/06;

di **non** voler procedere all'utilizzo delle terre e rocce di scavo in quanto le stesse saranno gestite come rifiuti;

di voler riutilizzare il materiale di scavo come sottoprodotto e pertanto di aver presentato autocertificazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), in conformità alle vigenti norme di riferimento, della quale si allega copia alla presente;

di voler riutilizzare il materiale di scavo come sottoprodotto e pertanto che presenterà entro l'inizio lavori di scavo autocertificazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), in conformità alle vigenti norme di riferimento;

21) che il sito :

- (*) **non** è oggetto di procedimento di bonifica;
- è oggetto di procedimento di bonifica e per le opere di cui alla presente D.I.A. è stato rilasciato nulla osta di cui al provvedimento/verbale di conferenza dei servizi del Settore Bonifiche del Comune di Milano n°.....del
- è oggetto del procedimento di bonifica di cui all'Autorizzazione al progetto operativo di bonifica n°..... emessa in data, e per tanto si impegna a **non** dar corso alle opere edilizie di cui alla presente dichiarazione fino alla positiva conclusione del procedimento di bonifica;
- è stato oggetto di bonifica con obiettivi coerenti al presente intervento di cui alla certificazione provinciale prot n°..... del con raggiungimento degli obiettivi per uso

22) che i dati tecnici principali dell'intervento sono sinteticamente indicati nelle seguenti tabelle:

	Sup. lorda pavimento esistente (*)	Unità immobiliari esistenti	Sup. lorda pavimento ristrutturaz.	Unità immobiliari ristrutturaz.	Sup. lorda pavimento nuova costr.	Unità immobiliari nuova costr.	Totale sup. lorda pavimento	Totale unità immobiliari
Attrez. per spettacolo(**)								
Attrezzature sportive(**)								
Attr. cult. sanit. assist.								
Direz. e commerciale								
Industria alberghiera								
Industr. e artigianale								
Serviz. di int. pubblico (***)								
Resid. escl. sottotetto								
Residenziale sottotetto								

(*) per gli interventi sui sottotetti si indichi la superficie oggetto di intervento.

(**) indicare solo superfici delle attrezzature private per lo spettacolo, sportive o culturali, sanitarie, assistenziali, non regolate da atti di asservimento o regolamento d'uso e quindi non considerabili quali servizi pubblici o di interesse generale ai sensi dell'art. 9.10 della LR 12/05.

(***) inserire in questa riga le superfici relative ad attività identificabili come servizi pubblici o di interesse pubblico o generale e quindi esonerate dal pagamento dei contributi di costruzione ex art. 17 DPR 380/01

	Esistente	Nuova in progetto	TOTALE
Superficie totale del lotto:			
Superficie edificabile (sf in mq):			
Superficie occupata:			
Superficie coperta:			
Superficie filtrante:			
Parcheggio (n. posti): (mq):			

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del codice penale,

assevera

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali e dalle verifiche tecniche di cui al punto 2) agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e delle altre vigenti in materia, come sopra richiamate.

si allega carta d'identità

Timbro data e firma del Progettista

Laddove l'intervento comporti la formazione o la modifica di locale deposito rifiuti ai sensi dell'art. 60 RE occorre ottenere, prima della presentazione della DIA, vidimazione del presente modulo da parte dell'Ufficio AMSA mediante presentazione del modello "Locale_rifiuti.xls" all'Ufficio AMSA istituito presso il Settore Sportello Unico per l'Edilizia, Via Pirelli 39 al 3° piano del corpo basso, stanza 33. (Il modello è scaricabile dal sito **Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido**. Come fare per>Sportello unico per l'edilizia>Presentare un progetto edilizio>Locale deposito rifiuti – parere Amsa)

Si allega copia del modello AMSA alla presente DIA.

Timbro AMSA

RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 38.2 della L.R. 12/05 e degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che **Responsabile del Procedimento** è il/la sig.:.....
tel. 02/..... e-mail.....@comune.milano.it
Copia della presente viene restituita per ricevuta. Ogni comunicazione relativa all'intervento oggetto della presente Denuncia d'Inizio Attività, compresa la dichiarazione di fine lavori certificazione di collaudo e richiesta di agibilità, dovrà essere presentata alla stanza n°..... terzo piano via Pirelli 39.

Milano,

L'istruttore

.....

Modello richiesta DURC per - LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA –
 Informazione necessarie per inoltrare richiesta DURC (impresa principale)

Codice Fiscale				Ragione Sociale		
E-mail				E-mail - PEC		
Sede Legale	CAP		Comune		Prov.	
	Via/Piazza				num.	
Sede operativa (compilare solo se diversa dalla sede legale)	CAP		Comune		Prov.	
	Via/Piazza				num.	
Tipologia Ditta	Datore di lavoro	<input type="checkbox"/>	Gestione separata Committente associante		<input type="checkbox"/>	
	Lavoratore autonomo	<input type="checkbox"/>	Gestione separata - Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione		<input type="checkbox"/>	
Tipologia di contratto CCNL	edilizia	<input type="checkbox"/>	Edilizia con solo impiegati e tecnici		<input type="checkbox"/>	
	Altri settori : specificare il contratto					
INPS	Codice INPS impresa		Sede competente INPS			
INAIL	Codice INAIL impresa		Sede competente INAIL			
CASSA EDILE	Tipologie cassa edile		Codice identificativo impresa			

Luogo/data _____

Firma richiedente _____

**Direzione Centrale Sviluppo del Territorio**

SETTORE SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Servizio Interventi Edilizi Maggiori - Ufficio di Trattazione/Gruppo n.

Da compilarsi a cura della Proprietà:

OGGETTO: DIA ai sensi dell'art. 41 L.R. 12/05 in VIA

- Proprietà:.....residente in via n.
- c.f./p. iva.....

Per l'intervento in oggetto il contributo di costruzione di cui agli artt. 43 e 44 della L.R. 12/05 e le monetizzazioni eventualmente dovute e se non già assolate sono determinate dalla Proprietà in euro*:di cui:

- euro per oneri di urbanizzazione primaria
- euro per oneri di urbanizzazione secondaria
- euro per quota costo di costruzione;
- euro per quota smaltimento rifiuti;
- euro per monetizzazione parcheggi;
- euro per monetizzazione dotazione di servizi;
- euro per maggiorazione 5% del contributo di costruzione per aree DUSAF

Note: * indicare l'importo al netto di eventuali riduzioni ai sensi della Delibera del C.C. n. 73/2007

** fatto salvo conguaglio (oneri urbanizzazione/costo opere realizzate)

NB Nel caso di **varianti** indicare esclusivamente gli importi a variante, non quelli complessivi.

La Proprietà intende avvalersi delle riduzioni degli oneri di urbanizzazione previste dalla Delibera del C.C. n. 73 del 21.12.2007 per il seguente importo:

- euro

La Proprietà si impegna a versare **entro trenta giorni** dalla presentazione della DIA:

- il contributo di costruzione e la monetizzazione** dovuti *nel caso di pagamento in unica soluzione*
- la prima rata del contributo di costruzione e della monetizzazione** *nel caso di pagamento in forma rateale*
- la maggiorazione del 5%** del contributo di costruzione eventualmente dovuta per aree DUSAF

Si avvisa che il **mancato o ritardato** pagamento di quanto dovuto nei termini e secondo le modalità indicate **comporta l'applicazione delle sanzioni** previste dall'art. 42 del DPR 380/2001 e precisamente:

- a) aumento del 10% dell'importo dovuto qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 giorni;
- b) aumento del 20% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
- c) aumento del 40% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni.

Modalità di versamento:

Settore Contabilità, via Silvio Pellico 16, 2° piano, stanza 67, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, in contanti o tramite assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Milano. E' possibile effettuare il pagamento anche con bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo, Tesoreria del Comune di Milano, IBAN IT34D0306901783009134207823

La Proprietà si impegna inoltre a produrre, al Settore Sportello unico per l'Edilizia, **entro trenta giorni** dalla presentazione della DIA:

- le fidejussioni per le rateizzazioni del contributo di costruzione e dell'eventuale monetizzazione** *nel caso di pagamento in forma rateale*
- le fidejussioni per le riduzioni degli oneri** *nel caso sia di pagamento in unica soluzione sia di pagamento in forma rateale*

Si avvisa che **la mancata presentazione delle fidejussioni entro il termine sopra citato comporta:**

- o nel caso di **fidejussioni per le rateizzazioni** la non ammissione al pagamento in forma rateale e pertanto l'obbligo della corresponsione dell'intero importo in unica soluzione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01(vedi sopra)
- o nel caso di **fidejussioni per le riduzioni** la non ammissione allo sconto e pertanto il pagamento degli importi al lordo dello sconto.

Milano**La Proprietà (firma leggibile)**

.....

.....

AL SETTORE CONTABILITÀ

IL FUNZIONARIO

.....